**XXXII Domenica del tempo ordinario**

**Mt 25, 1-13**

**Parabola delle vergini stolte e delle vergini sagge**

**Obiettivo:**

Aiutare i bambini comprendere che la fede va coltivata nella quotidianità

**Schema dell’incontro**

**Accoglienza:** All’arrivo i bambini trovano la sala buia, illuminata esclusivamente dalla luce di dieci candele/lumini (ancor meglio sarebbero delle lampade ad olio), cinque candele saranno nuove mentre cinque quasi esaurite. Il catechista porrà ai bambini la domanda”Cosa accadrebbe se si spegnesse una candela, o due o tutte?”

A questo punto, dopo aver fatto sedere i bambini, il catechista leggerà il brano del Vangelo e spegnerà progressivamente le cinque candele quasi esaurite lasciando così la stanza in penombra (non completamente al buio). Terminata la lettura il catechista chiederà ai bambini cosa hanno provato trovandosi al buio. Le risposte dei bambini possono essere raccolte su di un cartellone.

**Ascolto del vangelo:** Si conducono i bambini nel luogo dell’ascolto della Parola, che sarà ben illuminato (anche con candele). Per dare ancora più importanza a quello che stanno per ascoltare ci si può preparare con il canto dell’alleluia delle lampadine e viene riletto il testo evangelico. Dopo la lettura del testo evangelico, si fa una sintesi di quanto sperimentato nella fase precedente e di quanto letto. Si apre un confronto con i bambini su quanto letto e raccontato.

Chi sono i personaggi di questa storia? Le vergini stolte, le vergini sagge e lo sposo

Chi è lo sposo? Rappresenta Dio

Che cosa significa la parola “vegliate”?

…..

Il catechista aiuterà poi i bambini a ricordare che anche la loro vita di fede è accompagnata dalla presenza di una candela accesa, è la candela accesa il giorno del Battesimo. Essa rappresenta la luce della fede, essi hanno il compito di tenerla sempre accesa, così come hanno fatto le vergini sagge. Per farlo non occorre compiere gesti straordinari, basta vivere bene, preparandosi adeguatamente, cristianamente gli impegni di ogni giorno.

**“Vivere la Parola”:** Nell’ultima fase dell’incontro il catechista chiede ai bambini di scrivere su di un cartoncino a forma di candela un impegno concreto che durante la settimana permetterà a ciascuno di mantenere accesa la luce della propria fede.